

30.04-1.05.2022

La situazione alle 8:00 del 2.05.2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Le truppe russe continuano ad attaccare nelle regioni di Donetsk, Luhansk e Kharkiv. Non sono riusciti a sfondare le difese delle unità ucraine ed entrare nello spazio operativo. Vicino a Kharkiv, le forze armate hanno liberato diversi insediamenti.

L'esercito russo si sta intensificando nel sud, concentrando le forze nella direzione di Kryvyi Rih; colpendo l'infrastruttura di Odessa. C'è ancora la minaccia di un'aggressione russa alla Moldova a causa della destabilizzazione della Transnistria.

Direzioni Chernihiv e Sumy:

Le truppe russe continuano a bombardare le aree di confine dell'Ucraina dal proprio territorio. In particolare, il posto di blocco ucraino al confine di stato nella regione di Chernihiv è stato nuovamente bombardato.

Indicazioni Kharkiv e Luhansk:

Come risultato della controffensiva, le forze armate sono riuscite a liberare quattro insediamenti vicino a Kharkiv. Ciò ha portato a una diminuzione dell'intensità dei bombardamenti di artiglieria della città. Allo stesso tempo, a seguito dei bombardamenti del 1 maggio nell'area, 3 persone sono state perse, 8 sono rimaste ferite.

La Russia continua la sua offensiva dal distretto di Izyum (regione di Kharkiv), cercando di ritirarsi nelle retrovie delle Forze armate nell'area dell'operazione Joint Forces.

Nella regione di Luhansk, le truppe russe stanno conducendo ostilità attive lungo l'intera linea del fronte per catturare le frontiere di difesa ucraine a Rubezhnoye e Popasnaya e sviluppare ulteriormente l'offensiva su Severodonetsk. I bombardamenti provocano ingenti danni alle abitazioni. Continua l'evacuazione dei civili dagli insediamenti vicini alla zona delle ostilità attive. Serhiy Haidai, capo dell'Amministrazione statale regionale di Luhansk, esorta la popolazione a non procrastinare e ad abbandonare la regione.

Continuano gli incidenti nelle strutture militari e infrastrutturali nelle regioni di confine della Federazione Russa. Il 1 maggio è stato registrato un incendio in un deposito di munizioni vicino a Belgorod; anche il ponte ferroviario nella regione di Kursk è stato distrutto.

Direzioni Donetsk e Zaporizhia:

Nella regione di Donetsk, le truppe russe continuano ad attaccare per accerchiare le unità ucraine nella zona operativa delle forze congiunte. Lo stato maggiore delle forze armate ucraine riferisce di intensi bombardamenti di postazioni ucraine nella regione di Lyman, nel nord della regione, dove le truppe russe si stanno preparando ad attaccare Slovyansk. Continuano gli attacchi aerei sulla città di Mariupol.

A seguito dei bombardamenti nella regione di Donetsk dal 30 aprile al 1 maggio, 4 civili sono stati uccisi e 20 persone sono rimaste ferite (tra cui 4 bambini).

A seguito dei bombardamenti nella regione di Zaporizhia il 1 maggio, 2 civili sono stati uccisi e 4 sono rimasti feriti.

Direzione Dnipro:

Le truppe russe continuano a colpire imprese strategiche, cercando di creare una carenza di risorse necessarie in Ucraina. In particolare, l'amministrazione statale regionale di Dnipropetrovsk ha informato che il 1 maggio i missili russi miravano ai depositi di grano dell'impresa agricola.

Direzione sud:

Lo stato maggiore delle forze armate ucraine ha affermato che le truppe russe stavano combattendo per prendere piede ai confini amministrativi della regione di Kherson e creare condizioni favorevoli per l'attacco a Mykolayiv e Kryvyi Rih. Gli sforzi principali della Federazione Russa sono concentrati nella direzione di Kryvyi Rih.

Il 30 aprile è stato lanciato un attacco missilistico all'aeroporto di Odessa. La pista è danneggiata nel sito. Lo sciopero è avvenuto sullo sfondo della dichiarazione del portavoce dell'Ova di Odessa in merito alla ricezione di nuovi sistemi di difesa aerea.

Confronto informativo

Secondo il Servizio statale per le comunicazioni speciali e la protezione delle informazioni dell'Ucraina, il 1 maggio, le forze di occupazione russe hanno disconnesso gli oblast di Kherson e Zaporizhia dai provider di telefonia mobile e Internet ucraini, indicando il tentativo della Russia di monopolizzare le fonti da cui la popolazione riceve informazioni nell'area temporaneamente occupata territori.

Ukrzaliznytsia ha riferito di attacchi di hacker ai propri servizi online il 1 maggio.

SITUAZIONE UMANITARIA

L'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati ha riferito che al 29 aprile 5.468.629 persone erano fuggite dall'Ucraina a causa dell'aggressione russa.

L'ufficio del procuratore generale ha informato che al 1 maggio più di 623 bambini sono rimasti feriti nell'aggressione armata della Federazione Russa in Ucraina (219 sono stati uccisi e almeno 404 sono rimasti feriti).

A seguito di un altro scambio di prigionieri il 30 aprile, 7 militari ucraini e 7 civili sono stati rilasciati.

L'ufficio del difensore civico ha registrato la deportazione forzata dei residenti dell'Oblast di Kharkiv in Russia.

Continuano a essere riportati dati sulla violazione da parte della Russia degli standard internazionali per il trattamento dei prigionieri di guerra. Il difensore civico Lyudmila Denisova ha parlato delle brutali torture e uccisioni di prigionieri di guerra ucraini in

Russia. Sì, uno degli uomini è stato brutalmente ucciso dopo gli abusi, dopodiché alla madre del defunto è stata inviata una foto del corpo. Volodymyr Khropun, un volontario della Croce Rossa, ha affermato che nella regione di Kyiv, l'esercito russo ha tenuto prigionieri cittadini ucraini nel seminterrato di una fabbrica dove sono stati picchiati e torturati. Nella zona di Kherson a causa delle torture degli occupanti russi si è perso il veterano dell'operazione antiterrorista Nazar Kagalnyak. Nel territorio sono stati trovati i corpi di tre uomini torturati dai militari russi. Alla mattina del 30 aprile, gli investigatori hanno esaminato un totale di 1.202 corpi di civili uccisi durante l'occupazione del territorio da parte delle forze armate russe.

È iniziata l'evacuazione dei civili dal territorio dello stabilimento Azovstal di Mariupol. Il 30 aprile il vice comandante del reggimento Azov Sviatoslav Palamar ha annunciato il rilascio di 20 civili dalle macerie dell'impianto e il loro trasferimento per l'evacuazione nel territorio controllato dall'Ucraina. Il 1 maggio è stata annunciata un'operazione su larga scala per rimuovere le persone dalla zona di guerra. Si svolge con la partecipazione del Comitato Internazionale della Croce Rossa. Il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky ha annunciato l'inizio dell'evacuazione del primo gruppo di circa 100 persone che sono state inviate a Zaporozhye.

Allo stesso tempo, le forze armate russe hanno interrotto l'evacuazione delle persone dalla città di Popasna, nella regione di Luhansk. Secondo il capo dell'amministrazione militare regionale, Serhiy Haidai, due autobus che trasportavano civili fuori città sono stati presi di mira dalle truppe russe durante l'evacuazione; i conducenti di autobus non sono attualmente in contatto.

Continua il rapimento di civili da parte dell'esercito russo. Durante la fase attiva del conflitto russo-ucraino, nell'oblast di Zaporizhia sono stati registrati 213 rapimenti. Allo stesso tempo, 88 persone continuano a essere tenute in ostaggio. Una situazione simile si verifica nella regione di Kherson. La comunità territoriale della città di Kakhovka ha annunciato il rapimento del preside della scuola Viktor Pendalchuk. Si è anche saputo del rapimento da parte dell'esercito russo del vice del consiglio comunale di Novokakhovka Igor Protokovil.

L'amministrazione militare regionale di Zaporizhia ha fornito informazioni su 594 famiglie che erano state distrutte o parzialmente danneggiate nella regione a seguito dei bombardamenti russi dall'inizio dell'invasione su larga scala. Ci sono 37.313 abbonati senza alimentazione elettrica in 85 insediamenti della regione di Zaporizhia.

La Central Intelligence Agency del Ministero della Difesa ucraino segnala una totale mancanza di accesso ai servizi medici di base per la popolazione attualmente nei territori occupati dalle truppe russe (in particolare, nelle regioni di Luhansk, Kharkiv, Zaporizhia, Kherson).

SITUAZIONE ECONOMICA

Il ministero delle Infrastrutture dell'Ucraina ha emesso un ordine per la chiusura di 4 porti commerciali marittimi - Mariupol, Berdyansk, Kherson e Skadovsk - in relazione all'occupazione di queste città da parte delle truppe russe. I porti saranno chiusi fino a quando l'Ucraina non riprenderà il controllo su questi territori.

Secondo il primo viceministro per la politica agraria e l'alimentazione Taras Vysotsky, l'esercito russo ha già esportato diverse centinaia di migliaia di tonnellate di grano per un valore di centinaia di milioni di dollari USA dai territori temporaneamente occupati nelle regioni di Luhansk, Donetsk, Kherson e Zaporizhia.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

L'Ucraina continua a fornire un ampio sostegno diplomatico e pratico ai principali partner strategici internazionali. Il 30 aprile è arrivata a Kiev una delegazione del Congresso degli Stati Uniti guidata dalla Presidente della Camera dei Rappresentanti Nancy Pelosi. Ha incontrato il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky. Durante i colloqui, le parti hanno discusso di assistenza macrofinanziaria, politica in materia di sanzioni e cooperazione politica tra Ucraina e Stati Uniti.

Il presidente dell'Ucraina continua a informare i leader internazionali sulla situazione in Ucraina. Il 30 aprile, Volodymyr Zelensky ha avuto una conversazione telefonica con il Primo Ministro del Regno Unito Boris Johnson. Le parti hanno discusso la situazione al fronte, in particolare a Mariupol. Il primo ministro britannico ha osservato che Londra continuerà a fornire aiuti militari e umanitari a Kiev. Lo stesso giorno, V. Zelensky ha parlato con il Presidente della Svizzera Ingacio Cassis, prendendo atto dei preparativi per la Conferenza sulla Ricostruzione dell'Ucraina, che si terrà nella città svizzera di Lugano dal 4 al 5 luglio. I Presidenti di Ucraina e Francia hanno anche discusso le questioni della cooperazione in materia di difesa e della cooperazione sulla via dell'integrazione europea dell'Ucraina.

C'è un crescente consenso tra i paesi della comunità democratica internazionale per rafforzare le sanzioni contro la Russia. Il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba ha discusso del prossimo round di sanzioni dell'UE con l'alto rappresentante dell'UE Josep Borrell e ha tenuto colloqui con il segretario di Stato americano Anthony Blinken per imporre ulteriori restrizioni alla Russia. Inoltre, la Germania ha sostenuto l'idea di imporre sanzioni sulle importazioni di uranio dalla Russia e altri prodotti dell'industria nucleare russa in risposta all'invasione russa dell'Ucraina.

Sempre più paesi si stanno unendo all'Ucraina per armarsi. La Danimarca si prepara a consegnare all'Ucraina i mezzi corazzati per il trasporto di personale Piranha III e i mortai pesanti M10 all'Ucraina.

Il Primo Ministro del Giappone Fumio Kishida e il Primo Ministro del Vietnam Pham Ming Chin hanno condannato gli attacchi alla popolazione civile in Ucraina e le minacce della Russia di utilizzare armi di distruzione di massa. I funzionari hanno chiesto un cessate il fuoco immediato in Ucraina.



Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.